

Interpellanza n. 43

presentata in data 19 febbraio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Minardi, Vitri, Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo

Nuovo regolamento per brevetto bagnino di salvataggio e sostegno all'attività balneare

Premesso che:

- il turismo rappresenta un asset molto importante per l'economia marchigiana, in particolare quello balneare che coinvolge la quasi totalità della costa;
- la normativa "Bolkestein", da anni in vigore, mette in seria crisi tutto il sistema delle concessioni balneari;
- la scorsa estate il caos normativo aveva imposto una chiusura anticipata della stagione balneare avendo reso obbligatoria la figura del bagnino di salvataggio per tutta la stagione balneare, dalle ore 10 alle ore 18, con una postazione ogni 150 mt di spiaggia;
- con il decreto ministeriale n.85 del 29 maggio 2024 sono stati introdotti standard più stringenti per poter conseguire il brevetto ed esercitare l'attività di bagnino di salvataggio;
- il brevetto è conseguibile dai 16 ai 50 anni ma non si può iniziare a praticare l'attività di bagnino di salvataggio prima della maggiore età.

Visto che:

- da articoli di stampa (Corriere Adriatico 8 febbraio 2025) emerge che le associazioni che si occupano del servizio di salvataggio hanno inviato una richiesta scritta alla Regione *"per sollecitare un intervento tempestivo per evitare il bis del caos normativo scoppiato a fine agosto 2024, che di fatto ha imposto una chiusura anticipata della stagione. Stavolta rischia di non partire neanche."*

Considerato che:

- questo andamento normativo porterebbe all'impiego in organico del 40 % dei bagnini in meno, a discapito non solo dell'attività lavorativa, in particolare di quella degli chalet, ma anche e soprattutto della sicurezza dei bagnanti che dovrebbe essere una prerogativa irrinunciabile;
- le imprese balneari hanno provveduto, soprattutto in questi ultimi anni, ad investire molte risorse economiche proprie per il rilancio dell'intero comparto;
- il funzionamento dell'intero comparto potrebbe migliorare anche con una assegnazione di risorse da parte della Regione Marche, atte a favorire l'acquisto di moto d'acqua per velocizzare i bagnini nelle operazioni di soccorso in mare;
- l'incertezza e il rischio di ulteriori vincoli normativi comporterebbero un ritardo nell'avvio della prossima stagione e in generale problematiche nella complessiva gestione dell'attività lavorativa, mettendo in difficoltà l'attività centrale del ruolo dei bagnini, quello di preservare e incentivare la sicurezza dei bagnanti;
- il Decreto Milleproroghe approvato al Senato il 13 febbraio 2025 e in attesa di essere discusso alla Camera, prevede tra le altre cose, che sia sospeso (fino al 30 settembre) il requisito della maggiore età per svolgere l'attività di assistente bagnante. Nello specifico, la sospensione è fino al 30 settembre 2025 e alla stessa data viene prorogata la validità dei brevetti con scadenza tra il primo ottobre 2024 e il 29 settembre 2025, tale previsione non prevede un periodo di transizione normativo per un più agevole adeguamento;

tutto ciò premesso

SI INTERPELLA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- quali azioni intende mettere in atto per impedire che l'attività lavorativa dei balneari non subisca ulteriori imprevisti e vincoli normativi;
- se intende portare all'attenzione del Governo nazionale una richiesta di modifica del DM 85 del 29-05-2024 al fine di consentire: a più associazioni qualificate la formazione dei bagnini di salvataggio, con l'obiettivo di incrementarne il numero altrimenti insufficiente ed anche di consentire la possibilità di continuare a far svolgere l'attività di salvataggio già dal compimento del 16° anno d'età;
- se si prevedano incentivi regionali per il rinnovamento degli stabilimenti balneari;
- se ci prevedano incentivi regionali per professionalizzare l'attività di salvataggio ai fini di rendere quello del bagnino di salvataggio un mestiere stabile.